

LA FRASE MINIMA O NUCLEARE NEL MODELLO VALENZIALE

Si propone questa unità di apprendimento come prosecuzione del lavoro avviato nelle classi prima e seconda della Scuola Primaria per favorire il consolidamento del modello valenziale, che pone in risalto il verbo come motore della frase e permette ad ogni alunno di costruire il proprio sapere.

Punti di forza:

- Il modello è innovatore per quanto riguarda l'individuazione del verbo come nucleo della frase.
- Facilita l'approccio metodologico che richiede l'interazione tra apprendente e apprendimento.

Punti di criticità:

- Pone alcune difficoltà agli insegnanti che devono modificare i propri schemi mentali condizionati dalla definizione tradizionale di frase minima.
- Presenta alcune difficoltà nell'utilizzare una nomenclatura specifica di base comune (nucleo, argomenti, circostanti...).

Tematica: Il verbo, come il cuore, si sceglie i suoi amici.

Finalità e obiettivi di apprendimento: Individuare il verbo nella frase; scoprire che il verbo è il cuore della frase; individuare quanti sono gli amici (argomenti) del verbo.

Metodologia: L'UA, vista l'età degli alunni, privilegia un approccio iniziale di tipo ludico e interattivo, per poi passare ad una formalizzazione e a un rinforzo delle attività attraverso la proposta di una serie di esercizi.

L'approccio ludico e la drammatizzazione facilitano lo sviluppo di strategie utili all'apprendimento plurilingue, l'esercizio individuale permette di fissare e sistematizzare quanto appreso.

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Condizione, problema o stimolo da cui nasce l'attività:

In questa UA affrontiamo l'analisi della frase seguendo il modello valenziale per stimolare il bambino a focalizzare la sua attenzione sul verbo, cuore e motore della frase.

Prerequisiti richiesti ai ragazzi per svolgere l'attività:

Individuare il verbo nella frase; sapere che il verbo è il cuore della frase.

Strumenti forniti agli allievi:

- ☐ - cartellini colorati
- ☐ - velcro o scotch biadesivo
- ☐ - fotocopie di schemi vuoti secondo la grammatica valenziale
- ☐ - cartelloni
- ☐ - computer e /o proiettore, LIM

Organizzazione della classe e metodologia

Le attività sono strutturate per piccoli gruppi eterogenei di alunni, oppure per l'intera classe (in particolare per alcuni giochi, per la *mise en commun* e per la costruzione di Constat), e anche individualmente (esercizi).

FASI E TEMPI

Sono otto fasi di due ore ciascuna, da svolgersi principalmente nell'arco del primo quadrimestre

Fase 1: Il gioco dei segmenti

- organizzare la classe in gruppi
- preparare dei cartellini con segmenti di frasi
- fornire ad alcuni gruppi cartellini sufficienti a formare delle frasi e ad altri cartellini privi del verbo
- chiedere di ricostruire frasi di senso compiuto
- discutere sul perché alcune non sono frasi sensate
- mettere in evidenza qual è l'elemento che permette di formare frasi di senso compiuto (verbo)
- presentare ai bambini lo schema della frase nucleare/minima secondo il modello valenziale
- proporre vari esercizi per consolidare il concetto di frase nucleare e riconoscere la funzione essenziale del verbo

Fase 2: Il gioco dei tagli

- l'insegnante fa mimare una frase con più amici (parti della frase indispensabili al verbo per esprimere il suo significato)
- toglie un amico alla volta e fa mimare ogni fase, finché non si giunge ad una frase il più semplice possibile che abbia significato
- propone la stessa attività con frasi più o meno espanse

Constat

Le frasi corrette devono avere sempre il cuore, ma a volte il solo cuore non basta. Il cuore ha bisogno di amici.

Fase 3: Gli insiemi

- a partire dalle frasi semplici, scoprire di quanti "amici" ha bisogno ciascun "cuore"
- fare degli insiemi: *cuore che non ha bisogno di amici, cuore che ha bisogno di un amico, ha bisogno di due amici*
- l'insegnante dà degli schemini vuoti e i bambini li riempiono (a livello collettivo alla lavagna, a gruppi, individualmente): attraverso dei giochi

Fase 4: La catena

- l'insegnante distribuisce dei cartellini ad ogni bambino
- ne attacca uno alla lavagna (patafix)
- i bambini che hanno i cartellini adatti si propongono per completare la frase con un amico argomento e così via

Fase 5: Cosa apparirà

- su un foglio l'insegnante scrive un verbo, piega il foglio e lo passa all'alunno che dopo aver letto, aggiunge un elemento, e così via
- al termine si scopre la frase composta e si fanno le dovute osservazioni

Fase 6: Il pescatore

- l'insegnante riempie tre scatole con:
 - verbi con diversa valenza (senza amico, con un amico, con due amici)
 - argomenti (soggetto, complemento diretto)
 - argomenti (complementi indiretti)
- i bambini a turno pescano un cartellino in ogni scatola e provano a formare una frase (individualmente o a coppie)
- si costruisce il *constat* evidenziando che è il verbo che si sceglie gli amici

Fase 7: Tautogramma

- l'insegnante distribuisce delle tessere contenenti uno schema vuoto
- un bambino pesca in un sacchettino una lettera dell'alfabeto
- ciascun bambino riempie il proprio schema utilizzando elementi che iniziano con la lettera pescata

es:

Schema da uno: *Nevica*

Schema da due: *Nadia nuota*

Schema da tre: *Il nonno nasconde le noci*

Fase 8: Ipotesi di esercizi

- A. CLOZE: completare delle frasi con il "cuore" o con altri argomenti
- B. COLLEGAMENTO: l'insegnante fornisce ai bambini una scheda composta da tre colonne contenenti rispettivamente una serie di argomenti soggetto, di verbi e argomenti complementi. I bambini devono mettere in relazione un segmento della prima lista, con uno della seconda e della terza con lo scopo di formare delle frasi
- C. ARRICCHIMENTO DEL LESSICO: sostituire il cuore con sinonimi e contrari